

DELIBERAZIONE di GIUNTA COMUNALE

N. 001 DEL 11.01.2016

OGGETTO: Progetto di innovazione Urbana PIU. Programma Operativo Regionale POR FESR 2014-2020. Approvazione istanza di cofinanziamento e Mater Plan.

L'anno duemilasedici (2016) e questo giorno undici (11) del mese di gennaio, alle ore 09,00 nell'apposita sala delle riunioni, si è riunita la Giunta Comunale.

Al momento dell'approvazione della presente proposta di deliberazione, dei componenti l'organo risultano presenti n. 4 ed assenti n. 2 , come segue:

COMPONENTI	PRESENTI - ASSENTI	
Mauro Lorenzini – Sindaco	x	
Simone Calamai - Ass.re - Vice Sindaco		x
Luciana Gori - Assessore	x	
Giorgio Perruccio - Assessore	x	
Giuseppe Forastiero- Assessore	x	
Rossella De Masi - Assessore		x

Presiede il Sig. Mauro Lorenzini - Sindaco
Assiste il Segretario Generale Dott. Simone Cucinotta, incaricato della redazione del presente verbale.

La Giunta Comunale

Premesso che:

- con Deliberazione G.R. n. 1023 del 18.11.2014, la Regione ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale POR FESR 2014-2020, che prevede nell'ambito di uno specifico Asse Prioritario 6, Asse Urbano, di perseguire strategie di sviluppo urbano sostenibile attraverso Progetti di Innovazione Urbana, composti da un insieme coordinato ed integrato di azioni finalizzate alla risoluzione di problematiche di ordine sociale, economico e ambientale in ambito urbano;
- Con Deliberazione G.R. n. 57 del 26.01.2015 sono stati indicati i criteri di selezione delle aree eligibili ed individuati i 42 Comuni eligibili aggregati per Aree Funzionali Urbane (FUA);
- con la Deliberazione G.R. n. 492 del 07.04.2015 è stato approvato il documento che individua gli elementi essenziali per la selezione dei Progetti di Innovazione Urbana (PIU);
- con decreto dirigenziale della Direzione generale Governo del territorio, n. 3197 del 10/07/2015 è stato approvato l'avviso per la presentazione di manifestazione di interesse per il cofinanziamento, nell'ambito dell'Asse prioritario 6 Urbano del POR FESR 2014-2020;
- il bando prevede il cofinanziamento pari all'80% dell'investimento necessario per la realizzazione del Progetto mentre la parte rimanente è a carico del Comune;

Considerato che:

- i Comuni di Montemurlo e Montale possono concorrere ad ottenere i finanziamenti di cui al POR Fesr 2014-2020, in quanto ricadenti in una delle 14 aree critiche individuate dalla Regione per l'investimento dei 46 milioni d'euro previsti dal bando europeo;
- i centri abitati di Montale e Montemurlo capoluogo costituiscono un unico agglomerato urbano, in quanto separati unicamente dal torrente Agna;
- i Comuni di Montale e Montemurlo hanno da tempo avviato un rapporto di scambio e collaborazione, sia per quanto attiene ai servizi alla persona, con le convenzioni riguardanti gli asili nido e lo sportello per gli immigrati, oltre alla comune partecipazione a bandi, sia per i temi di importanza urbanistica e di governo del territorio, con l'esperienza degli interventi attuativi di Agenda 21 e il tavolo di consultazione sul Piano d'Indirizzo Territoriale e sulla nuova legge regionale toscana;
- le due amministrazioni hanno ritenuto opportuno collaborare per la predisposizione e presentazione di un progetto unico ed unitario che consenta di partecipare al bando europeo

sopra menzionato, in modo da rendere possibile la trasformazione delle aree centrali dei due Comuni attraverso la realizzazione di servizi gestiti unitariamente, con l'obiettivo di incrementare le occasioni di incontro e sviluppo della personalità per gli adolescenti dei due Comuni, fornire servizi alle giovani famiglie ed incrementare l'uso sociale degli spazi pubblici;

Considerato altresì che si è recentemente concluso il percorso partecipativo inerente la trasformazione dell'area di proprietà comunale denominata PG1, inserita nel progetto di innovazione urbana e deputata a diventare il nuovo centro cittadino di Montemurlo, da cui sono emerse delle linee guida riguardanti le funzioni e le attività che dovevano trovarvi collocazione;

Richiamate:

1. la DGC n. 149 del 17/11/2015 con la quale si è stabilito di avviare un rapporto di partenariato con il comune di Montale finalizzato alla presentazione comune del progetto di innovazione urbana e sono stati definiti gli interventi di massima che ne dovevano fare parte e precisamente:
 - Realizzazione del Nido d'infanzia a Morecci;
 - Recupero della Ex scuola di Novello come casa dell'economia;
 - Nuovo centro civico di Montemurlo e riqualificazione del centro commerciale naturale;
 - Percorso ciclopedonale Montemurlo Montale e passerella di attraversamento del torrente Agna;
2. l'accordo ai sensi dell'art. 15 della LN 241/90 firmato in data 1 Dicembre 2015 dai rappresentanti dei due Comuni;
3. la DGC n° 173 del 22 Dicembre 2015, con la quale sono stati approvati gli studi di fattibilità di ciascun intervento, redatti dai tecnici dell'area Programmazione e Assetto del Territorio e costituiti dai seguenti elaborati:
 - una relazione illustrativa contenente oltre alla descrizione del progetto anche la stima dei costi dell'intervento, la stima dei costi di gestione futura, la fattibilità economica e tecnica e il cronoprogramma dei lavori e relativi tempi di attuazione.
 - un elaborato grafico
4. l'invio telematico delle schede relative ai singoli progetti avvenuto in data 29 Dicembre 2015;

Rilevato che complessivamente il progetto PIU prevede una spesa pari a 6.573.700,00 € di cui 1.370.114,00 € a carico dell'Amministrazione, e che quest'ultima somma, pari a circa euro 275.000,00 per ognuno dei cinque anni di durata dell'attuazione del progetto, è sostenibile dal bilancio dell'Amministrazione;

Considerato che il progetto presuppone la gestione comune con Montale dei nuovi servizi e delle procedure di attuazione degli interventi, come previsto con l'accordo di partenariato ai sensi dell'art. 15 più sopra rammentato, e che si procederà alla stipula delle necessarie convenzioni qualora sia possibile procedere all'attuazione degli interventi;

Vista la documentazione dell'istanza di cofinanziamento e del Master Plan elaborata dai tecnici incaricati dei due Comuni, costituita da:

1. Istanza di cofinanziamento;
2. MasterPlan dell'intervento, comprensivo di:
 - strategia e contenuti progettuali;
 - tavole di inquadramento e rappresentazione del progetto;
 - studio di fattibilità;
3. Documento di consenso partecipato;
4. Esperienza pregressa dei proponenti;

Rilevato inoltre che:

- il progetto, nel suo insieme, è previsto dal programma delle opere pubbliche come “opere inerenti il progetto guida n° 1 (PG 1)” per un valore di 7 milioni di Euro ed attribuito ad intervento di partenariato pubblico-privato, in quanto l'ipotesi attuale è quella dell'esecuzione a seguito della messa in valore dell'area centrale con un intervento di nuova costruzione di edifici commerciali e residenziali a fronte della esecuzione delle opere pubbliche previste nel Progetto di Innovazione Urbana;
- si procederà alla modifica del programma ed alla individuazione delle forme di finanziamento quinquennale degli interventi in caso di selezione del PIU ed esito positivo della fase di coprogettazione, con la conseguente ammissione al finanziamento regionale;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in relazione alla regolarità tecnica, resi dal Responsabile dell'Area Programmazione ed Assetto del Territorio, Arch. Giacomo Dardi, ed in relazione alla regolarità contabile resa dal Responsabile dei Servizi Finanziari, Dott. Andrea Benvenuti;

Visti:

- la Delibera di Consiglio n. 37 / 2015 del 30-06-2015, con oggetto “Approvazione della Relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015, del Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2015 e del Bilancio pluriennale 2015/2017”;
- la Delibera di Giunta n. 25 / 2015 del 03-03-2015, con oggetto “Programma OO.PP. Per il triennio 2015-2017 ed elenco annuale dei lavori riferito al 2015”;
- il D.Lgs.18.08.2000, n. 267, “Testo unico degli Enti Locali”, nel testo oggi vigente;
- il Regolamento Comunale di contabilità;
- il D. Lgs.12 aprile 2006 n. 163, “Codice dei contratti pubblici”, nel testo oggi vigente;
- la L.R. n. 38 del 13/07/2007, ed in particolare la Sezione I – “Forme e modalità di gestione comune delle procedure e dei contratti” del capo V, in considerazione del partenariato sottoscritto con il Comune di Montale;

Con voti unanimi resi a scrutinio palese:

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto espresso in narrativa e nella relazione del 7 Gennaio 2016 del Responsabile dell'Area Programmazione ed Assetto del Territorio, allegata alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale, l'istanza di cofinanziamento ed il Master Plan del Piano di Innovazione Urbana elaborato a seguito dell'avviso per la presentazione di manifestazione di interesse per il cofinanziamento, nell'ambito dell'Asse prioritario 6 Urbano del POR FESR 2014-2020, emesso con decreto dirigenziale della Direzione generale Governo del territorio, n. 3197 del 10/07/2015, dando atto che quanto compreso nei documenti "Esperienza pregressa dei proponenti" e "Documento di consenso partecipato" elenca le esperienze pregresse in merito all'attuazione di obiettivi di rilevanza sociale tramite cofinanziamenti europei o regionali e corrisponde ad attività svolte da questa Amministrazione per l'elaborazione del progetto di innovazione urbana;
2. di prendere atto che la spesa complessiva per l'investimento suddetto ammonta ad € 1.370.114,00, per l'Amministrazione Comunale, ed euro 5.203.586,00, per la Regione a carico del PoRFeSR 2014-2020, e che nel corso del presente anno 2016 si provvederà a modificare il programma pluriennale delle opere pubbliche, nel caso in cui il progetto sia ritenuto meritevole di finanziamento dalla Regione;
3. di prendere atto infine che le spese aggiuntive di gestione e manutenzione degli edifici, pari a 85.000,00 euro annuali dal 2020 in avanti, e le spese per la gestione dei nuovi servizi relativi all'aumento dei bimbi iscritti all'asilo nido e le attività della Casa dell'Economia, pari a 220.000,00 euro per i primi cinque anni, a diminuire negli anni seguenti, sono sostenibili dal bilancio corrente, in quanto a spesa corrente costante richiedono un'economia pari all'1,8% per mantenere invariata la spesa corrente totale.

Quindi,

LA GIUNTA COMUNALE

Con distinta votazione unanime,

DICHIARA

Il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.